

ECCELLENZA ● TRIPPINI «Nel Massa è tutto ok»

MASSA MARTANA – Tutto è pronto, o quasi, a Massa Martana per l'inizio della nuova avventura in Eccellenza, la terza stagione di fila, la quarta nella storia del sodalizio massetano del presidente Guido Gentili, di recente affiancato nel ruolo da Terenziani, l'uomo forte del club rossoblù.

Si comincia il prossimo 31 luglio, data prescelta del resto da numerose altre società di Eccellenza vista la trasformazione del torneo da 16 a 18 e l'avvio 'precoce' rispetto alla tradizione già ai primi giorni di settembre, il 3 per l'esattezza.

«Sono molto soddisfatto dice Otello Trippini (**nella foto**) — della rosa che la società mi ha messo a disposizione. Forse ci manca ancora un ragazzo, classe 1988, per completare la rosa che necessita di un elemento a centrocampo, altrimenti per il resto sono contento dl gruppo di ragazzi».

Il mister è particolarmente soddisfatto dell'arrivo in rossoblù di Massimiliano Carletti.

indubbiamente un grande colpo — confer-ma infatti il coach — ed era il primo nella lista da me presentata alla società, un elemento di grandissima qualità che ha completato un reparto già particolarmente affi-

«Ma è la squadra nel suo complesso che mi soddi-sfa — continua Trippini — anche perché si può contare su una buonissi-

ma intelaiatura, forgiata nelle ultime due stagioni e che quindi offre ampie garanzie».

Oltre all'ex portiere del Foligno, la dirigenza massetana ha messo a segno altri tre colpi: l'attaccante Mario Onorato ('89), quest'anno prima al Ga-belletta e poi al Campitel-lo, il centrocampista cen-trale Alberto Fonzoli ('88) dal Campitello e il difensore esterno sinistro Dell'Isola ('87), proveniente dall'Eccellenza puSERIE D • DOPO CAMPESE E PAZZAGLIA

Le trattative dell'Arrone nella fase clou

ARRONE — Mercato in fermento per l'Arrone, che si avvia ad iniziare il campionato di serie D rivoluzionando l'organico. «I primi acquisti ufficiali — commenta il dg Giuseppe Ortica — sono Campese e Pazzaglia». Marco Campese, centrocampista of-fensivo classe '80, ha molto ben figurato nell'ultimo scorcio della passata stagione al Bastia, dopo aver militato nel Gualdo. Massimo Pazzaglia (nella foto) è invece un difensore classe '77 che, passato dal Sansepolcro alla Fortis Spoleto, è diventato un punto fermo della squadra tanto da indossare anche la fascia da capitano. «Della rosa della passata stagione — spiega

ancora Ortica — abbiamo confermato Riccardo Bigi, Gianfranco Pellegrini e Giampaolo Cassetti; abbiamo inoltre l'intenzione di inserire in pianta stabile alcuni ragazzi provenienti dal settore giovanile, almeno un '88 e due '89, che partiranno in riti-ro con la prima squadra. Tutti, nuovi acquisti e non, si ritroveranno il 22 luglio per espletare le formalità burocratiche e le visite mediche, per poi parti-re per il ritiro il 24». Il 24 luglio sarà una data importante anche per un altro motivo: quel giorno infatti la Lega di serie D deciderà sulla domanda di ripescaggio della Narnese e dell'Orvietana. A questo proposito Ortica ha le idee chiare: «All'atto dell'iscrizione ci è stato comunicato che i gironi e i calendari verranno decisi a fine lu-

zioni che si stanno creando faranno slittare la data. Speriamo sinceramente di evitare il girone laziale, pieno di squadre molto ostiche e 'muscolari'. Per come il nostro allenatore prepara la squadra, cioè puntando molto sulla tecnica e il gioco, credo che i gironi toscani e marchigiani si confacciano di più alle nostre caratteristiche. In ogni caso — conclude il dg — questo non dipende certo da noi. La nostra voce avrebbe un peso maggiore se non fossimo l'unico team umbro in Se-rie D; se cioè Orvietana e Narnese e, chissà, anche Gualdo e Fortis Spoleto fossero ripescate in Interregionale».

Piergiorgio Conti



ECCELLENZA ● LUNEDI' PROSSIMO PARTE IL RITIRO DEI BIANCOROSSI AGLI ORDINI DEL TECNICO CLAUDIO TOBIA

Il Bastia pronto alla nuova avventura

BASTIA — Ormai ci siamo Sabato prossimo la squadra del Bastia si dovrà presentare in società per i controlli fisici e da lunedì 24 luglio inizierà il ritiro agli ordini del nuovo tecnico, Claudio Tobia (nella foto). Il «cinghiale» è la carta vincente per la prossima stagione che dovrà consolidare i risultati già ottenuti nel primo anno del triennio, che è stato guidato dall'allenatore Stefano De Nigris. Risultati ritenuti soddisfacenti dal punto di vista tecnico, ma ancor più sul versante amministrativo. In un solo anno, infatti, la società del presidente Gianni Cristofani è riuscita ad abbattere il debito pregresso fino al 51%. Un obiettivo apprezzato dall'assemblea societaria



che nei giorni scorsi si è riunita nella sala consiliare del Comune. Pur con un ridotto numero di soci, l'assemblea ha confermato i traguardi da raggiungere nell'immediato futuro. In primo luogo la 'linea verde', vale a dire la scelta di puntare sui giovani non per necessità, quanto nella convinzione che dal vivaio, ricco di giovani talenti, potranno venire i supporti per un grande futuro. Questa settimana tornerà a riunirsi il consiglio direttivo che dovrebbe avallare l'ipotesi avanzata dal presidente Cristofani di render più snello ed efficace l'organo di governo dell'A.c. Bastia, che dovrebbe passare da 20 a 10 dirigenti, tutti con deleghe operative. Novità anche dal mercato calciatori; il ds **Danilo** Moroni sta lavorando, dopo gli acquisti del portiere Taiolini e della seconda punta Angelo Biagini, all'ingaggio di una prima punta. Nel mirino **Maurizio Ba-ciocchi** del Gualdo, con il quale la trattativa deve ancora entrare nel vivo. Altre ipotesi, tutte da valutare, sempre per un nuovo attaccante con provini che si svolgeranno questa settimana, sotto la supervisione di Tobia. L'arrivo di un centrocampista, invece, non è imminente, in quanto i responsabili tecnici vogliono verificare la consistenza della rosa di partenza che si basa sui 16 calciatori

rimasti nella disponibilità

ECCELLENZA ● IL PRESIDENTE TRACCIA LE LINEE GUIDA DELLA STAGIONE: «AFFRONTEREMO VERE E PROPRIE CORAZZATE»

Riccardo Fioroni: «Ecco il mio Pretola»

PRETOLA — «Sarà un Pretola molto giovane, costruito intorno a qualche pedina esperta».

Queste le prime affermazioni di Riccardo Fioroni, riconfermato alla guida della società biancorossa per altri quattro anni.

«Insieme a mister Pasquale Rocco — prosegue Fioroni — e a tutti i consiglieri abbiamo voluto cambiare un po' rotta rispetto alla passata stagione: in rosa ci saranno tanti giocatori che provengono dalla prima categoria e molti giovani del nostro vivaio con tanta voglia di fare. L'obiettivo è

quello di centrare una salvezza tranquilla, possibilmente meno travagliata di quella passata anche se siamo consapevoli che andremo ad affronta-

re vere e proprie corazzate». Dopo gli addii di Ciai, Marri, Bechi, Pappalardo e Degli Esposti, il mercato del Pretola gira intorno al nome di Daniele Ricci: il forte difensore ha intenzione di rimanere a Pretola se non arriveranno proposte interessanti: «Se per Ricci continueranno a giungere solo proposte da squadre di Eccellenza lui preferisce restare con noi afferma il numero uno del Pretola altrimenti, se a breve dovesse trovare una sistemazione che lo aggrada e soddisfa anche la società faremo di tutto per accontentarlo; a quel punto non nascondiamo che il nostro obiettivo è Cianfarani del San Sisto».

della società.

In attesa di sciogliere l'ultimo enigma biancorosso dunque, le certezze emergono anche a livello gestionale: i due vice saranno Luca Duili e Mau-Baffi mentre ad occuparsi dell'area tecnica di tutta la società è entrato nel consiglio Fabrizio Rasimeli. Intanto è stata fissata la data del raduno del nuovo Pretola che si ritroverà il 31 luglio presso il comunale La Renaccia e svolgerà tutta la preparazione atletica in sede.

Marco Vergoni

ECCELLENZA • OBIETTIVI La Narnese spera ancora nella serie D

NARNI — In casa della Narnese si aspetta il 24 luglio, data che potrebbe segnare il ripescaggio in serie D, a poche settimane dall'amara retrocessione. La squadra è comunque in pratica quasi al completo, con il diesse Fabrizio Vallerignani che aspetta solo la certezza della categoria per completare l'organico. È fiducioso il tecnico Guido Poponi. «Sono convinto che si possa far bene e personalmente sono animato da grandi stimoli — dice Poponi — visto che sono contentissimo di poter allenare in una piazza di grandi tradizioni come quella di Narni, nell'intento di di far risorgere la Narnese sotto tutti gli aspetti. In attesa di conoscere l'esito del ripescaggio posso dire che se dovremo giocare in Eccellenza allora ce la metteremo tutta per essere protagonisti, mentre se, come ci auguriamo, verremo ripescati in serie D, allora tenteremo di fare comunque un buon campionato e di conquistare la salvezza senza bisogno di soffrire più di tanto. Ci siamo mossi sul mercato per costruire una buona ossatura valida per entrambi i tornei e ci siamo riusciti e poi, una volta conosciuto il nostro destino, ci adopereremo per mettere a punto gli ultimi dettagli».

Tra i volti nuovi della Narnese 2006/2007, che inizierà la preparazione lo stesso 24 luglio, in anticipo rispetto alle altre squadre di Eccellenza (ma in linea con quelle di serie D), ci sono il portiere Maccaglia, i difensori Silvestri dal Civita Castellana, Cardinali dal Real Montec-chio e Moretti dall'Arrone, i centrocampisti Conti dall'Arrone, Burla dal Todi, Russo dal Massa Martana e Fochetti dalla Berretti del Perugia. Da definire il reparto d'attacco, considerando che si è inseguito a lungo il sogno di far arrivare Porricelli, prima che decidesse di passare dal Pisa al Lecco, per poi ripiegare su Pezzoli del Real Montecchio e Stocchi dello Spes Montesacro, ma manca l'ufficialità per entrambi. In caso di serie D arriverà Di Leonardo dalla Ternana.